

quennio 2668, e morirono 1086 (circa 41 per 100). Sorprende per altro che fra i 1086 si notino 918 esposti morti nella ruota, il 54 per 100 sugli entrati, mentre a Venezia e a Milano superano di poco il 2 per 100.

La mortalità media dell' orfanotrofio femminile detto delle Terese, è di circa 2 per anno; quella degli altri pii stabilimenti apparisce sì tenue che non merita di essere valutata.

### III.

#### DE' PARTICOLARI SOCCORSI CHE PRESENTANO QUESTE LAGUNE CONTRO VARI GENERI DI MALATTIE.

Antica è la fama della salubrità di queste lagune. Diceva Strabone (1) « che i flussi dell' Adriatico inoltravansi ad allagare gran parte della pianura, e ne' riflussi le acque seco traevano ogni marciume, ogni polta palustre, nettando il fondo degli estuari. Per tale motivo riusciva l'aria sanissima da per tutto, il che era maraviglioso attesa l'umidità del suolo, e le vaste paludi che lo ingombravano; aver ella perciò goduto tale concetto di salute, che gl' imperatori vi facevano dimorare i gladiatori, perchè si conservassero sani e robusti. » Vitruvio (2) attribuiva ad *Altino* e agli altri *municipi*, che in simili luoghi si trovano prossimi alle paludi, un' incredibile salubrità. « Perchè, egli asseriva, il mare gonfio per le tempeste, trabocca e si agita nelle paludi, e coll' amara mescolanza impedisce che ivi nascano bestie palustri; ed anco quelle che dai luoghi superiori nuotando giungono al lido, per l' inusitata salsedine muojono. »

Non avrà forse appoggio l'asserzione che gladiatori si mandassero in luoghi paludosi per conservarli sani e gagliardi; non pare

(1) *Memorie storiche de' Veneti primi e secondi* del conte Giacomo Filiasi; Venezia, 1796, t. III, p. 13.

(2) *L' Architettura* di Vitruvio, tradotta in italiano da Quirico Viviani, illustrata con note critiche, ecc. Udine, 1830, lib. I, cap. IV, pag. 80.